

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTI i DD.MM. 01 Aprile 1968, n.1404 e 02 Aprile 1968 n.1444;
VISTA la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'art.3, comma 4 della legge 07 agosto 1990, n.241 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la L.R. 5 aprile 2011, n.5;
VISTO l'art.9 della L.R.n.40/95;
VISTO l'art.68, della L.R. 19 agosto 2014, n. 21;
VISTO il D.lgs.n.152/06 e s.m.i.;
VISTA Direttiva Comunitaria n.123 -C.E. del 12 dicembre 2006;
VISTO il DPRS n.23/2014 con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 59 comma 1, della L.R. n. 6 del 14/05/2009, il Modello metodologico procedurale della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi della Regione Siciliana, nel rispetto di quanto disposto dall'art.6 comma 12 del citato D.Lgs. 152/06;
VISTO il P.R.G. del Comune di Fiumefreddo di Sicilia (CT) approvato con il D.D.G. n. 991 del 20/12/2010;
VISTO il foglio prot.n.1605 del 28/06/2014 (ARTA prot.n.2349 del 0302/2015), con il quale il Comune di Fiumefreddo di Sicilia ha trasmesso gli atti riguardanti la variante avente per oggetto: *"Direttiva C.E. del 2006 – Detta direttiva Bolkestein in ordine al principio dell'omogeneizzazione delle attività industriali, commerciali ed artigianali nell'unica categoria (Attività produttive) di cui al D.P.R. 160/2010. Modifica delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.D.G.n.991 del 20/12/2010"*;
VISTO il foglio prot.n.8060 del 07/05/2015 assunto al prot. (ARTA prot.n. 13315 del 05/06/2015) di riscontro alla nota dipartimentale prot.n.3645 del 17/02/2015;
VISTA la delibera n.52 del 04/06/2014 con la quale il Consiglio Comunale di Fiumefreddo di Sicilia ha adottato le modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione, relativamente agli artt. 51, 52, 53, 54, 55, recependo la direttiva C.E.123 del 2006 ;
VISTI gli atti di pubblicità di cui all'art.3 L.R.n.71/78 e ss.mm.ii. ;
VISTA la certificazione del Segretario comunale datata 27/01/2015 con cui si attesta che avverso l'atto deliberativo non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni;
VISTO il parere n.03 del 30/06/2015 reso, ai sensi dell'art.9 della Legge Regionale n.40 del 21 aprile 1995, dall'U.O.4.2/DRU, che di seguito parzialmente si trascrive:
<<*Omissis*
Considerato che:

- le modifiche adottate non prevedono alcuna variante ai parametri urbanistici delle citate sottozone "D" così come approvate e modificate dallo Strumento urbanistico vigente, assimilando le attività industriali, artigianali e commerciali nell'unica categoria di "Attività produttive" in conformità alla direttiva C.E. 123/2006 (detta direttiva Bolkestein);
- In linea di massima le suddette modifiche proposte risultano conformi sia a livello della normativa comunitaria che nazionale ed idonee a disciplinare l'attività edilizia del Comune;
- Sotto il profilo procedurale non si ha nulla da rilevare in quanto sulla deliberazione in argomento il Segretario Comunale ha attestato che la stessa è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 23/6/2014 al 08/7/2014 e che contro la stessa non sono pervenuti reclami, ai sensi dell'attuale legislazione;
- Come attestato dal Segretario Comunale non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni a seguito della pubblicazione della variante in esame;
- con D.D.G.n.902 del 24/11/2010 il P.R.G. vigente, è stato oggetto di procedura di VAS senza alcun rilievo in ordine alla z.t.o. in questione e poiché le modifiche adottate riguardano solo l'omogeneizzazione delle destinazioni d'uso produttive e non prevedono alcuna variante ai parametri urbanistici della diverse zone "D", non comportando, alcun aumento del carico urbanistico, non necessita, quindi, acquisire ulteriore parere.

Per tutto quanto sopra rilevato questa Unità Operativa 4.2 del Servizio 4/DRU E' **DEL PARERE**

Che la variante al P.R.G. relativa alle modifiche proposte per gli artt.n. 51, 52, 53, 54 e 55 delle N.T.A. del Comune di Fiumefreddo di Sicilia, adottata con delibera di C.C. n.52 del 04/06/2014 avente per oggetto "Direttiva C.E. del 2006 – Detta direttiva Bolkestein in ordine al principio dell'omogeneizzazione delle attività industriali, commerciali ed artigianali nell'unica categoria (Attività produttive) di cui al D.P.R. 160/2010. Modifica delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.D.G.n.991 del 20/12/2010", sia meritevole di approvazione, ai sensi degli artt. 3 e 4 della L.R. 71/78.>>>;

RITENUTO di poter condividere il sopra richiamato parere n.03 del 30/06/2015 reso dall'U.O.4.2/D.R.U. del Servizio 4 ,ai sensi dell'art.09 della Legge Regionale 21 aprile 1995, n.40;

RILEVATA la regolarità della procedura seguita;

D E C R E T A

ART.1) Ai sensi e per gli effetti dell'art.3 e 4 della L.R.n.71/78 e ss.mm.ii. in conformità al parere n.03 del 30/06/2015 reso dall'U.Operativa 4.2/DRU, è approvata la variante alle Norme tecniche di Attuazione del PRG vigente del Comune di Fiumefreddo di Sicilia avente per oggetto: "Direttiva C.E. del 2006 – Detta direttiva Bolkestein in ordine al principio dell'omogeneizzazione delle attività industriali, commerciali ed artigianali nell'unica categoria (Attività produttive) di cui al D.P.R. 160/2010. Modifica delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.D.G.n.991 del 20/12/2010"; adottata con atto deliberativo di C.C.n. 52 del 04/06/2014.

ART. 2) Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1. Parere n.03 del 30/06/2015 reso dall'U.Op.4.2/DRU;
2. Deliberazione di Consiglio Comunale n.52 del 04/06/2014;

ART.3) Ai sensi del 5° comma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014, sostituito dal comma 6° dell'art. 98 della L.R. n. 9/2015, il presente decreto dirigenziale sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana.

ART.4) Il presente decreto, con gli elaborati tecnici ad esso allegati, dovrà essere pubblicato sul sito Web dell'Amministrazione comunale (Albo Pretorio On line) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, fermo restando la possibilità per l'Amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'Ufficio comunale.

ART.5) Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, verrà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

ART.6) Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dalla data della sua pubblicazione, dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, 27 LUG. 2015

IL DIRIGENTE GENERALE
Ing. Salvatore Giglione



